



Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 21/04 – Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – Ottava modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale² per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la nota³ trasmessa dalla ditta il 12/10/2011, con cui si fa richiesta di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente alla realizzazione di uno spazio dedicato alla messa in riserva dei pneumatici fuori uso (PFU), codice CER 16 01 03, all'interno dell'area D, dove attualmente, gli stessi sono stoccati in cassoni scarrabili chiusi e privi di cerchioni. L'azienda, inoltre, intende demolire il serbatoio che era deputato alla riserva idrica antincendio (non più necessario in seguito al nuovo Certificato Prevenzione Incendio) al fine di installare una struttura metallica mobile da adibire a magazzino attrezzature;

Visto il Rapporto Istruttorio trasmesso dalla Sezione Provinciale di Bologna di Arpa⁴ comprensivo del parere istituzionale⁵ del Distretto Territoriale Urbano, nel quale, facendo seguito alla richiesta⁶ di parere inoltrata dalla Provincia di Bologna, si esprime parere in merito alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e ss.m.i.;

rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

Determina

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007. successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011, P.G. n° 57490 del 04/04/2011 e P.G. n° 120070 del 13/07/2011

³ assunta agli atti con P.G. n° 158246 del 13/10/2011

⁴ Protocollo Arpa n. PGBO/2011/16862 del 13/12/2011, assunto agli atti con P.G. n° 193874 del 21/12/2011;

⁵ Protocollo Arpa n. PGBO/2011/16739 del 07/12/2011

⁶ con nota al P.G. n° 159634 del 17/10/2011

1. di **autorizzare:**

- la realizzazione di uno spazio dedicato alla messa in riserva dei pneumatici fuori uso (PFU), codice CER 16 01 03, all'interno dell'area D, dove attualmente, gli stessi sono stoccati in cassoni scarrabili chiusi e privi di cerchioni;
- la demolizione del serbatoio che era deputato alla riserva idrica antincendio (non più necessario in seguito al nuovo Certificato Prevenzione Incendio) al fine di installare una struttura metallica mobile da adibire a magazzino attrezzature;

stabilendo quanto segue:

dovrà essere garantita la massima efficienza della copertura "a fisarmonica" e delle pareti perimetrali dello spazio dedicato alla messa in riserva dei pneumatici fuori uso (PFU), al fine di evitare il possibile ristagno di acqua all'interno delle gomme stoccate.

- al paragrafo **C.2.2 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO** il paragrafo **Area D - area di deposito in cassoni** sia così modificato:

Area D - area di deposito in cassoni

Detta zona è parzialmente a cielo aperto, interamente pavimentata e collocata a ridosso del terrapieno posto sul lato ovest dello stabilimento. I rifiuti sono stoccati in cassoni di idonea chiusura o sacchi per lo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi. I rifiuti potenzialmente in grado di rilasciare sversamenti sono stoccati in containers coperti, a tenuta.

I rifiuti identificati dal codice CER 16 01 03 Pneumatici fuori uso sono stoccati all'interno di uno spazio delimitato da tre muri perimetrali prefabbricati in c.a., dell'altezza di 4 m, sulla cui parte superiore è prevista una copertura del tipo "a fisarmonica" in modo tale che la stessa non vada ad intralciare le operazioni di carico e scarico ma che possa proteggere i pneumatici dall'accumulo di acque meteoriche.

Tutte le singole aree di stoccaggio sono identificate con codici CER e segnaletica di sicurezza. Le acque meteoriche sono raccolte in pozzetti situati nelle zone di transito e convogliate, mediante la rete di raccolta dedicata per le acque grigie nell'impianto di accumulo, separazione e depurazione.

La collocazione dei rifiuti nelle diverse aree, riportata in planimetria, è da considerarsi indicativa, e non strettamente vincolante a livello gestionale, facendo riferimento ad ogni singolo area funzionale.

Le tipologie di rifiuto stoccate sono di seguito riportate:

- al paragrafo **D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI** il punto **3** del sottoparagrafo **Capacità di stoccaggio e modalità di distribuzione dei rifiuti** sia così sostituito:

3. *La capacità di stoccaggio dell'impianto è ripartita nelle diverse aree di deposito funzionali, illustrate nella tavola planimetrica allegata alla documentazione assunta agli atti con P.G. n° 391719 del 13.11.2009, nel seguente modo:*

Macroarea	Zona di stoccaggio	Tipologia di rifiuti	Capacità geometrica (m³)	Capacità reale di esercizio (m³)	Capacità reale di esercizio (t)
A	Serbatoi n° 7 - 8 - 9	P	105	94,5	89,8
	Serbatoi n° 10-11-12-13-14-15-16-21-22-23-24-25-26	P	365	328,5	295,65
	Serbatoi n° 17-18-27-28	P	110	99	89,1
	Serbatoi n° 19-20	NP	40	36	32,4
B	Serbatoi n° 3-4	NP	217,74	195	195
	Serbatoi n° 5-6	P	1009,77	905,26	905,26
C	C1 – cassoni lato nord tettoia centrale	NP	120	120	315
	C2 – cumuli e/o cassoni tettoia centrale	NP	300	300	693
	C3 – cassoni lato sud tettoia centrale	P/NP	300	300	420 (di cui 120 t di pericolosi)
D	cassoni all'aperto lato nord-ovest e area stoccaggio pneumatici	P/NP	630	630	477 (di cui 174 t di pericolosi)
E	Deposito chiuso lato nord	P/NP	60	60	126 (di cui 43,5 t di pericolosi)
F	Zona n° 63	NP-P	122,8	122,8	230 (di cui 140 t di pericolosi)
	Zona n° 64	NP	125	125	150
	Zona n° 65	P/NP	60	60	240
	Zona n° 66	P	40	40	40
	Zona n° 67	P	30	30	25,5
	Zona n° 68	P	30	30	30
Totale			3.665,31	3476,06	4.353,71

2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07/11/2007 come modificata con atti P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011; P.G. n° 57490 del 04/04/2011 e P.G. n° 120070 del 13/07/2011.

Il Dirigente del Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali

Luigi Rudi Munari